



ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS) E L'ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI (ICAR) PER IL PROGRETTO DEL PORTALE "PARTIGIANI D'ITALIA"

VISTO l'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i., e, in particolare, gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 17 (Catalogazione), 111 (Attività di valorizzazione), 118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);

VISTO il D.M. 7 ottobre 2008 che approva il Regolamento dell'Istituto Centrale per gli Archivi;

VISTO il D.M. 7 ottobre 2008 che approva il Regolamento dell'Archivio Centrale dello Stato;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, nr. 104 convertito dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132 "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni".

PREMESSO CHE

– l'Istituto Centrale per gli Archivi (di seguito indicato anche come parte o ICAR) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, organismo di studio e ricerca applicata della Direzione Generale Archivi, istituito con D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, il cui ordinamento è stato approvato con il D.M. del 7 ottobre 2008, è responsabile, nell'ambito della sua attività, della gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici nazionali (Sistema Archivistico Nazionale – SAN; Sistema Informativo degli Archivi di Stato – SIAS; Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani; Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche – SIUSA);

– l'Archivio Centrale dello Stato (di seguito indicato anche come parte o ACS), istituto dotato di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, afferente alla Direzione Generale Archivi, il cui ordinamento è stato approvato con il D.M. del 7 ottobre 2008, conserva archivi e documenti, su qualunque supporto, degli organi centrali dello Stato unitario e di enti pubblici di rilievo nazionale e di privati che lo Stato abbia in proprietà o in deposito; al fine di garantirne la consultabilità e fruizione del patrimonio conservato, promuove interventi tesi alla descrizione dei fondi conservati, quali redazione di inventari e banche dati, e all'implementazione del proprio sistema descrittivo, accessibile sul sito istituzionale;

CONSIDERATO CHE

– tra gli anni 2009 e 2012 il Ministero della Difesa, Direzione generale per il personale militare, III Reparto – Servizio ricompense e onorificenze, ha versato presso l'Archivio Centrale dello Stato il fondo archivistico dell'*Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani (Ricompart)*;

– nel mese di giugno 2017 la Direzione Generale Archivi ha incaricato l'ICAR di elaborare un progetto, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore, per la digitalizzazione e la fruizione degli schedari delle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di Partigiano, conservati presso l'ACS, nel fondo *Ricompart*;

– in data 23 giugno 2017 è stato definito il Progetto per la realizzazione di una banca dati nazionale degli schedari suddetti, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore;

– in data 12 luglio 2017 è stato firmato l'Accordo di cooperazione tra ICAR e Scuola Normale Superiore per lo sviluppo di attività di studio e di ricerca tese a individuare soluzioni tecnologicamente avanzate che favoriscano l'incremento della fruizione degli archivi storici sul web, approvato con Decreto Dirigenziale n. 23 dell'11 luglio 2017;

– tra settembre 2017 e maggio 2018, grazie alla disponibilità dell'Archivio Centrale dello Stato, è stata eseguita la digitalizzazione degli schedari *Ricompart* a cura della Scuola Normale Superiore, per un totale di 706.716 schede;

– in data 10 novembre 2017 è stato firmato l'Accordo di cooperazione tra ICAR e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" per lo sviluppo di attività di studio e di ricerca sulla composizione quantitativa e qualitativa delle formazioni partigiane durante la lotta di liberazione, basate sulle schede nominative del fondo *Ricompart* e altra documentazione archivistica prodotta dalle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di Partigiano, approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 7 novembre 2017;

– in data 10 ottobre 2018 è stato firmato l'Accordo di cooperazione tra ICAR e Istituto nazionale "Ferruccio Parri" per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate al completamento, al consolidamento, all'implementazione e alla divulgazione del portale promosso dall'ICAR e realizzato dalla Scuola Normale Superiore "I Partigiani d'Italia", approvato con Decreto Dirigenziale n. 31 del 28 settembre 2018;

– in data 30 maggio 2019 è stato firmato l'Accordo di cooperazione tra ICAR e Scuola Normale Superiore che prevede di proseguire il rapporto di collaborazione alle attività di studio,

valorizzazione e promozione dell'archivio delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano, con particolare riferimento alla revisione, normalizzazione e perfezionamento della banca dati delle schede nominative elaborate da dette Commissioni e alla predisposizione di un portale attraverso il quale sia possibile offrire, anche attraverso nuove soluzioni tecnologiche, modalità di accesso plurime ai dati, arricchendoli di un ampio corredo di informazioni contestuali, capaci di generare nuove conoscenze, approvato con Decreto Dirigenziale n. 17 del 30 maggio 2019;

– nell'ambito del Portale, il cui rilascio è previsto per la primavera del 2020, sarà necessario offrire all'utenza informazioni circostanziate sulla fonte cui esso darà accesso, nonché una mappa accurata e dettagliata del fondo *Ricompart*, della sua organizzazione e delle vicende storiche che l'hanno caratterizzato;

– è interesse comune dell'ICAR e dell'ACS approfondire la conoscenza del fondo *Ricompart* e addivenire ad una mappatura dettagliata delle serie che lo compongono per rendere possibile la sua consultazione sia presso l'ACS che online;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Istituto Centrale per gli Archivi, C.F. 97528810589, rappresentato dal proprio direttore pro tempore, Stefano dott. VITALI, domiciliato per la carica presso la sede dell'ICAR, in Roma, viale Castro Pretorio, 105

e

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Archivio Centrale dello Stato, C.F. 80215390586, rappresentato dal proprio direttore pro tempore, Elisabetta dott.ssa REALE, domiciliata per la carica presso la sede dell'ACS, in Roma, piazzale degli Archivi, 27

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Finalità)

Il presente Accordo è inteso a coordinare l'attività scientifica di studio e descrizione del fondo *Ricompart*, conservato presso l'ACS, al fine di recuperare informazioni precise ed attendibili sulle vicende della sua formazione e trasmissione, nonché sulla sua reale consistenza complessiva e sulle sue partizioni interne utili ad accrescerne la conoscenza e la fruibilità e a contestualizzare il materiale che sarà reso disponibile nel portale internet "I Partigiani d'Italia", curato dall'ICAR e realizzato in collaborazione con la Scuola Normale Superiore.

Art. 2 (Modalità di realizzazione)

1. L'attività di descrizione dovrà fornire una precisa mappatura dell'intero fondo *Ricompart*, che permetta di ricostruirne l'articolazione in serie e la relativa consistenza.
2. Lo studio del fondo e il rilevamento dei dati dovrà fornire indicazioni utili a ricostruire le

modalità operative dei soggetti produttori nel quadro della normativa specifica di riferimento, nonché le modalità di formazione dell'archivio nel corso del tempo dal 1945 al 1994.

3. La mappatura dovrà, inoltre, individuare le diverse tipologie documentarie presenti nel fondo.

4. Per lo studio del fondo e la realizzazione della mappatura si potrà fare ricorso anche a ricercatori e a professionisti adeguatamente formati e qualificati, ai sensi dell'art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

3. Le parti s'impegnano a concordare le modalità di selezione del personale incaricato delle attività di studio e descrizione.

Art. 3 (Impegni delle parti)

1. L'ACS si impegna a:

- rendere accessibile il fondo *Ricompart* sia ai funzionari e collaboratori ICAR che al personale eventualmente incaricato delle attività di studio e descrizione;
- mettere a disposizione dell'ICAR ogni materiale e informazione in suo possesso sul fondo;
- collaborare al lavoro di riordinamento e alle iniziative che potranno essere organizzate per la promozione del Portale;

2. L'ICAR si impegna a:

- coordinare scientificamente l'attività di descrizione del fondo al fine di approfondirne la conoscenza e l'accessibilità;
- prestare supporto alla formazione del personale incaricato della descrizione, sia per quanto concerne i criteri di rilevazione dei dati che degli applicativi informatici che saranno utilizzati;
- mettere a disposizione dell'Archivio Centrale dello Stato i risultati dell'attività di studio, di mappatura e descrizione del fondo *Ricompart*.

L'ICAR si impegna inoltre a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per la collaborazione di studiosi e i professionisti, cui le parti concorderanno eventualmente di ricorrere ai fini di accelerare la realizzazione delle attività di studio e mappatura del fondo *Ricompart*.

Art. 4 (Responsabilità dell'accordo)

I responsabili dell'esecuzione del progetto sono il Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato, dottoressa Elisabetta Reale, e il Direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi, dottor Stefano Vitali. I responsabili terranno periodici incontri al fine di garantire il buon andamento delle attività programmate.

Art. 5 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. 101/2018, le parti autorizzano il trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo.

Art. 6 (Durata e recesso)

Il presente Accordo, che decorre dalla data di sottoscrizione, ha durata di dodici (12) mesi ed è rinnovabile previa dichiarazione sottoscritta delle parti, essendo esclusa ogni forma di tacito rinnovo. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato da ciascuna delle parti con preavviso scritto di almeno sei mesi.

Art. 7

(Norme di rinvio e controversie)

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché quelle previste dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibili.

2. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione sarà definita in via amichevole; qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Roma, data della sottoscrizione digitale

Per l'Archivio Centrale dello Stato
Dott.ssa Elisabetta Reale

Per l'Istituto Centrale per gli Archivi
Dott. Stefano VITALI

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs.2005/82 e s.m.i., ovvero con altra firma elettronica qualificata.